

## LETETRE DI DON PAOLO 2010

20 Ottobre 2010

Cari amici avrei voluto già raccontarvi la fine delle mie peripezie giudiziarie. Invece a causa dell'assenza del poliziotto che ha iniziato la causa tutto è rinviato al 9 novembre ore 9.00 (pregate per me). All'ultima seduta il giudice pareva particolarmente scocciato di quest'assenza perché pare abbia voglia di chiudere in fretta questo caso che più volte ha detto "non doveva neanche iniziare".

Bando alle cianche qui la vita procede bene e in questo periodo ci stiamo dedicando molto al lavoro pastorale: insegnamento del Vangelo e del Catechismo, in tutti i centri. È un tentativo di overdose per migliorare la situazione soprattutto delle Piccole Comunità Cristiane più deboli e dei centri più esigui.

vorrei però dire anche qualche parola sulla giornata mondiale missionaria, prendendo spunto dalle raccomandazioni del papa.

Questo giorno può essere seriamente un'occasione per "rinnovare l'impegno di annunciare il Vangelo e dare alle attività pastorali un più ampio respiro missionario": noi lo stiamo facendo con una tre giorni biblica per gli adulti dei tre centri principali, che sta avendo buoni risultati di partecipazione soprattutto qui in Siavonga, con la presenza di un centinaio di adulti per sera.

Per quanto riguarda la catechesi abbiamo inserito 3 appuntamenti per i catechisti più uno per i bambini sul tema missionario: chi è il missionario, cos'è la missione, cosa dobbiamo annunciare, quale esempio è necessario dare. È importantissimo preparare bene la messa, che sia un importante momento celebrativo e simbolico, come dice il papa "vivere intensamente i percorsi liturgici e catechetici, caritativi e culturali, mediante i quali Gesù Cristo ci convoca alla mensa della sua Parola e dell'Eucaristia, per gustare il dono della sua Presenza, formarci alla sua scuola e vivere sempre più consapevolmente uniti a Lui, Maestro e Signore". Noi abbiamo aggiunto una giornata culturale per i bambini dal titolo 'vangelo, tradizione e cultura' in pratica chiediamo ai bambini di mettere in scena tramite danze sketch e poemi recitati in che modo secondo loro il vangelo ha cambiato o sta cambiando la tradizione e la cultura locale.

La sfida per tutti è quella di puntare l'attenzione sul protagonista principale: "Vogliamo vedere Gesù" (Gv 12,21), è la richiesta che, nel Vangelo di Giovanni, alcuni Greci, giunti a Gerusalemme per il pellegrinaggio pasquale, presentano all'apostolo Filippo. In questo caso abbiamo fatto un pellegrinaggio a piedi (30 chilometri andare e 30 tornare) con l'intento di simboleggiare il cammino della vita che è faticoso, ... ma che bello giungere alla meta e trovare ristoro. Abbiamo pregato il rosario e meditato alcuni passaggi della lettera pastorale del nostro vescovo riguardanti la carità. Ora tutte queste cose "rimandano al

mandato missionario che hanno ricevuto tutti i battezzati e l'intera Chiesa, ma che non può realizzarsi in maniera credibile senza una profonda conversione personale, comunitaria e pastorale". Questa è la consapevolezza di una comunità che si deve sentire comunità riconciliata, amata e accolta per stare con Gesù e a partire da qui diventare discepolo credibile del Vangelo.

Ok spero di non aver annoiato troppo con le nostre attività e le parole del papa: buona Giornata Missionaria, vivetela bene e con grinta rinnovata. Magari valorizzando chi qui e là un giro per il terzo mondo se l'è fatto...

ciao

4 Ottobre 2010

Eccomi di nuovo, terminato il periodo delle vacanze abbiamo ricominciato un po' di attività (bhè sottolineiamo: le vostre vacanze, anche se credo siano già talmente lontane che già state aspettando le prossime). Il ritmo pastorale è sempre elevato, però dallo scorso luglio per fortuna siamo in tre: alla lista si è aggiunto Aston Chaanda Mulamata, seminarista che sta svolgendo con noi l'anno pastorale e che quindi resterà con noi fino al prossimo giugno. A parte le intense attività di visita ai villaggi, che caratterizzano soprattutto la stagione secca e che quindi terminerà grossomodo a inizio ottobre, ci sono i progetti per i giovani e i progetti per sostenere le normali finanze della parrocchia. Attualmente siamo un po' in difficoltà, perchè qualche "furbetto" sta ritardando i pagamenti, cosa che noi speriamo si possa risolvere in pochi giorni. Del resto i furbi esistono dappertutto, figuriamoci qui. Sono davvero stato contento nel mese di agosto dove alcuni di voi sono venuti in visita a Siavonga. Spero che questa possa essere l'occasione di sentire pure dalla voce di altri la vita, lo stile e le difficoltà che sperimentiamo dall'altra parte del mondo. In più magari avete già visto anche qualche foto, che vi possa dare l'idea.

Ma la storia che racconto oggi è un pochino più delicata e riguarda il processo che mi vede coinvolto. Eravamo rimasti che il caso è stato portato all'alta corte di Lusaka e per quanto ne sapevamo doveva essere chiuso già da aprile, ma qualcosa è successo... corruzione, cattiveria, avarizia, precisamente non sappiamo ecco i fatti in otto brevi puntate.

31 agosto: ci viene oralmente comunicato di presentarci all'alta corte di Lusaka in data da destinarsi, ma subito dopo ci giunge voce di essere là il 6 settembre.

6 settembre: all'alta corte di Lusaka nessuno sa neppure dell'esistenza di un file, ma in una delle sedute viene chiamato il mio nome, poi mi viene spiegata la procedura. Ma il giudice è assente e tutto viene rimandato al giorno dopo. Al pomeriggio parliamo con il Nunzio Apostolico e decidiamo di prendere un avvocato, ma non uno: il migliore

7 settembre: siamo in corte, il mio avvocato è un ex ministro, il procuratore della repubblica che vuole fare chiarezza è seduto accanto a me; il pubblico ministero si guarda imbarazzato attorno. Il caso viene aggiornato al 13 settembre

13 settembre: l'accusa cambia il pubblico ministero (quello precedente non si è voluto presentare) il caso viene di nuovo aggiornato dopo la mia dichiarazione di non colpevolezza perchè ci sono troppi casi e non c'è tempo per proseguire in giornata.

20 settembre ore 10.30 Cominciano gli interrogatori e contro interrogatori dei testimoni. Non c'è di fatto nessuna testimonianza contro di me da parte dei testimoni e il pubblico ministero (che per la cronaca è cambiato ancora) è particolarmente scocciato con il poliziotto che mi ha arrestato e gli dice apertamente che non ha neanche un testimone a favore e che stiamo solo perdendo tempo. Ma... appare un testimone molto strano: l'uomo

che avrebbe dovuto ispezionare la macchina e dare un resoconto e... arriva con un dettagliato resoconto dove dice e sottoscrive che secondo lui io ho superato il limite di velocità ed ero sovraccarico. Queste diventano le due accuse ufficiali. Il mio avvocato comincia il contro interrogatorio dimostrando in maniera plateale che: la persona non è qualificata, i suoi calcoli sono errati, non è mai stato sul posto dell'incidente e non conosce neppure la natura dei fatti. In particolare non conosce: quale peso può sostenere la macchina, quanti posti a sedere abbia, l'età e il peso dei passeggeri. Conferma apertamente che il suo certificato è minore (non specializzato per quell'analisi), non ha fatto nessun calcolo della dinamica dell'incidente, la strada non ha ancora un limite di velocità.

27 settembre finisce il riesamino dei testimoni e tutto viene aggiornato al 13 ottobre, perchè il poliziotto non si è presentato al momento del suo interrogatorio.

Questa è la storia di una evidente corruzione che sta finendo male per i cattivi funzionari dello stato, perchè lo spergiuro viene punito con la carcerazione. La corruzione è molto semplice: si paga un usciere del tribunale che s'impegna a distrarre la segretaria del procuratore della repubblica, la documentazione sparisce dall'ufficio del procuratore generale e ne viene creato un altro che però non viene registrato per non risalire ai colpevoli. Si sceglie un giudice e un avvocato da presentare a regola d'arte al "pollo da spennare" e si fa un falso processo, il "pollo" viene condannato e dopo 1 giorno di carcere, stremato e impaurito gli si chiedono i soldi. ma... qualcuno non si aspettava che arrivasse a noi quella comunicazione: "andate a Lusaka il giorno 6" e soprattutto non ci si aspettava che uno pulito decidesse di prendere in mano il processo come fosse vero e trasformarlo in un esempio di accusa contro la corruzione e il mal funzionamento dello stato... ma non cantiamo ancora vittoria. Non è ancora finita. La prossima puntata è il 13 ottobre. Che la madonna del rosario ci sostenga! Spero che entro 10 giorni vi possa dare buone notizie e magari due parole per vivere bene la giornata mondiale missionaria nel carisma e nella tensione che papa Benedetto ci sta chiedendo di assumere.

Un abbraccio carissimo

6 Agosto 2010

ciao a tutti, è più di un mese che non mi faccio sentire, questo per i numerevoli impegni di questi giorni: ripresa della vita pastorale e impegno in progetti di sviluppo. Non so proprio da dove cominciare, faccio un breve elenco di cose che ho fatto e magari vi dico qualche aneddoto: portata a termine la costruzione della chiesa di Manyepa che verrà inaugurata il 15 Agosto. In una dei nostri villaggi, il più grosso dopo Siavonga, abbiamo portato la corrente, che sicuramente aiuterà allo sviluppo. 2 ragazzi hanno preso la patente e saranno i primi due a sperimentare uno dei progetti per finanziare da qui chi andrà al college. una ragazza ci ha confermato che completerà il College a Natale ed è la prima delle assistite con la raccolta soldi dall'Italia, dietro il centro giovanile abbiamo preparato le fondamenta per la lavanderia e il magazzino che fanno sempre parte del progetto per finanziare da qui i giovani da mandare al college. internet funziona in wireless (passo importante per il terzo progetto di autofinanziamento per il college). per quanto riguarda le strutture parrocchiali la casa di nostra proprietà che vorremmo affittare è terminata. rimane solo da imbiancare. intanto abbiamo raccolto i sacchi di cemento per completare la chiesa di Syanyolo e iniziare quella di Manchamvwa, parlando e trovando un accordo con un costruttore. e queste sono solo le cose pratiche... poi ci sono quelle importanti, che riguardano la catechesi e l'evangelizzazione. tre cose hanno preso molto del mio tempo: la visita ai malati e a quelli che hanno smesso di venire in chiesa (di cui molti giovani), un programma di recupero per ragazze che a seguito di gravidanze precoci si sono "rinchiuse" in casa, abbandonate un po' a se stesse, la visita ai villaggi con la preparazione ai sacramenti. il mio Seminarista Ackim nel frattempo è diventato diacono e ci hanno mandato anche un altro seminarista Chanda Aston Mulamata, quindi in casa siamo in tre. in più c'è Wilson, appena diventato prete che sarà con noi fino a fine agosto, prima di prendere la sua prima parrocchia. intanto abbiamo avuto un cambio di Suore. è partita una suora zambiana (giovane, che deve completare gli studi) ed è arrivata una suora indiana (un po' più anziana, ma molto dinamica). sono stato particolarmente colpito dal lavoro fatto dal tem per il recupero delle ragazze. non so quanto loro ci credano, ma mi sembra che ci mettano tanta partecipazione e seguono bene le situazioni, con le idee chiare e con l'obiettivo preciso di aiutare le ragazze ad essere sincere e successivamente ad impegnarsi. un'altra cosa che mi piace è la inaspettata vivacità di villaggi che visitiamo poco, ma che stanno crescendo insegnando il catechismo e aiutandosi l'un altro. su tutti Syanyolo e Chaanga, che visiteremo con il gruppo d'italiani ad Agosto.

Questa volta non sono entrato molto nei particolari, ma come vedete le cose sono molteplici e anche il programma di agosto sarà frenetico! per ora un abbraccio forte e un saluto a tutti. E vi ricordo sempre: fate la vostra parte, lì dove siete, cercate di "esserci sempre", tra la vostra gente e per il bene di tutti. non abbandonate la vostra parrocchia, lavorate sodo e soprattutto pregate e state con il Signore! ciao

22 Aprile 2010

ciao, mi faccio sentire dopo un po' di silenzio, non volevo farti aspettare troppo ma visto che c'era imminente l'udienza per l'incidente che ho avuto, ho pensato che fosse meglio attendere. ieri sono di nuovo apparso in corte per. le persone che erano con me sulla macchina sono venute tutte, chi dai villaggi, chi da qui vicino. hanno protestato e chiesto che il caso venga chiuso perchè nessuno ha fatto denunce. l'ufficiale incaricato e il giudice hanno spiegato che loro non possono chiuderlo, la decisione verrà da Lusaka, ma visto che ora il loro desiderio è esplicito e scritto, il caso verrà sicuramente chiuso. ora attendiamo solo che la pratica torni a Lusaka, quindi hanno rimandato l'udienza al 26 maggio. il mio volo per le vacanze è prenotato al 24 maggio quindi ho chiesto il permesso per poter venire in Italia, il giudice ha detto che è necessario che ci sia qualcuno a rappresentarmi, quel giorno saranno in 3 quindi per me non c'è problema. io partirò come programmato il 24 maggio.

le cose si sono protratte praticamente per colpa di un poliziotto che per mostrare che anche lui sapeva la legge, attaccandosi a imprecisioni di forma, causate da lui stesso, sta portando avanti la pratica. ma è chiaro ed evidente che cercava soldi. è pure andato a casa delle famiglie incidentate, che l'hanno sempre puntualmente rimbalzato. se in Italia è difficile dire ai giovani di credere alle istituzioni e di stare dalla parte della giustizia, qui è praticamente impossibile. qui bisogna solo annunciare il vangelo e dire loro di seguire la giustizia per fede: dando una speranza nuova alla loro gente, quando saranno grandi.

per il resto portiamo avanti le attività pastorali, oggi comincia il congresso parrocchiale dei giovani, che coinvolge i giovani cattolici della nostra parrocchia, verranno più di 100 giovani, anche se il numero totale supera i 200. è un bell'evento che spero aiuti i giovani a capire che non sono solo abitanti di un villaggio, ma che i giovani di tutta la parrocchia sono uniti e fanno parte di una chiesa che è molto più grande. spero inoltre che possa aiutarli a rafforzarsi contro i dubbi e le continue illusioni che ricevono da altre comunità cristiane non cattoliche e da insegnamenti sbagliati della tradizione. in questo periodo hanno lavorato sodo per potersi permettere questo congresso, per 20 giorni erano in giro a cercare lavoretti e sponsor che potessero aiutarli. anche io gli ho dato una mano perchè avevamo bisogno di sistemare il giardino della chiesa ed è meglio dare qualcosa a loro che pagare un giardiniere. alla fine hanno raccolto 2.300.000 kwacha che sono circa 350 euro, gliene servono 2.600.000 che sono 400 euro, quindi hanno chiesto la differenza alle famiglie (circa 1/2 euro a testa).

intanto continuano i lavori di sistemazione e riammodernamento della guest house, che speriamo possa dare un buon ricavato in futuro e della casa che vorremmo affittare. i giovani si sono dati da fare anche in quella facendo i mattoni.

però resta ancora un po' troppo rallentato l'accompagnamento ai villaggi, ma spero dopo il congresso di riuscire a riorganizzarmi perchè ci sono tanti che attendono le lezioni necessarie per poter ricevere i sacramenti.

da ultimo anche i chirichetti si sono organizzati un giretto di 2 giorni anche loro lavorando e facendosi aiutare da qualche adulto: lo faranno settimana prossima con il seminarista, che sta lavorando davvero sodo.

ora sono io ad attendere tue notizie, che spero arrivino presto, perchè anche tu è tanto che non scrivi. un abbraccio forte. ciao. don Paolo

2 Aprile 2010

oggi è il giorno dell'assenza di Dio: un'assenza spesso percettibile nei nostri peccati, dubbi, incertezze. ma certo ingiustificata, perchè riempita dal grande amore che lui mostra per noi morendo per salvarci. Lui dio che di fronte ai nostri tradimenti ha chiesto al Diavolo "quanto vuoi per loro?"... e ha pagato il prezzo per riscattarci. abbiamo fatto un lungo viaggio nel tempo di quaresima per arrivare qui, alla festa di Pasqua: che sia una pasqua piena di gioia e pace. che possiamo essere capaci di dir Grazie Gesù!